



Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare negli ambiti del **Green New Deal italiano**

Obiettivo	<p>Sostegno ad iniziative che contribuiscano alla transizione ecologica e circolare aventi carattere innovativo, elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali, con particolare riguardo agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decarbonizzazione • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico
Soggetto gestore	Mediocredito Centrale Cassa depositi e prestiti
Scadenze	<ul style="list-style-type: none"> • Fase di precompilazione: 4 novembre 2022 • Invio domande: 17 novembre 2022 • Chiusura sportello: 31 dicembre 2023
Dotazione finanziaria	<p>750 milioni di euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>600 milioni per finanziamenti agevolati</u>, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa depositi e prestiti; • <u>150 milioni per contributi a fondo perduto</u> sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS), gestito dal Mediocredito centrale.
Settori ammessi	Attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca.
Soggetti beneficiari	<p>a) Imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi (o attività ausiliarie);</p> <p>b) Imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria (o attività ausiliarie);</p> <p>c) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;</p> <p>d) Centri di ricerca.</p> <p>Possono presentare programmi anche congiuntamente tra loro, previa indicazione del soggetto capofila e fermo restando un importo progettuale a carico di ciascuna impresa partecipante di valore non inferiore a 3 milioni.</p>
Spese ammissibili	<p>Ciascun progetto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere realizzato in una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; • Prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 mln e non superiori a 40 mln; • Essere avviato successivamente alla presentazione della domanda e non oltre 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione;



	<ul style="list-style-type: none"> • Avere una durata non inferiore a 12 e non superiore a 36 mesi per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale; e non superiore a 12 mesi per quelle di industrializzazione. <p>Nel caso di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, sono ammissibili le spese relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali; b) gli strumenti e le attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato; d) le spese generali relative al progetto; e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto. <p>Nel caso di attività di industrializzazione (esclusivamente per le PMI) sono ammissibili i costi strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti, relativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali che riguardino macchinari, impianti e attrezzature, ivi compresi i programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali; b) all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali relative a brevetti di nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di licenza di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, che devono essere ammortizzabili, utilizzate esclusivamente nelle unità produttive destinatarie delle agevolazioni, acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e devono figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni; c) all'acquisizione di servizi di consulenza, prestati da consulenti esterni, di natura non continuativa o periodica, e comunque diversi dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>1) Finanziamento agevolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viene concesso in misura pari al 60% nominale delle spese e dei costi ammissibili; • È concedibile solo in presenza di un finanziamento bancario rogato dalla banca finanziatrice, di misura pari al 20% nominale dell'importo progettuale ammissibile, fermo restando che il finanziamento, unitamente al contributo, non può essere superiore al 100% dei costi e delle spese progettuali ammissibili; • È concesso a un tasso pari allo 0,5% nominale annuo; • La durata del finanziamento può assumere un valore minimo di 4 anni e massimo di 15 anni, comprensivo di un periodo di



	<p>preammortamento commisurato alla durata in anni interi del progetto o programma e, comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.</p> <p>2) Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pari al 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; • pari al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione. <p>N.B. Il finanziamento agevolato e il contributo a fondo perduto possono essere concessi a ciascuna impresa esclusivamente in concorso tra loro.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al soggetto gestore esclusivamente in via telematica, utilizzando la procedura indicata sul sito https://fondocrescitasostenibile.mcc.it e corredata della documentazione necessaria.</p>
<p>Note</p>	<p>Le agevolazioni possono essere concesse mediante due tipi di procedura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) a sportello, per i progetti di importo non inferiore a 3 mln e non superiore a 10 mln, con un massimo di tre imprese partecipanti. 2) negoziale, per i progetti di importo superiore a 10 mln e fino a 40 mln, con un massimo di cinque imprese partecipanti. <p>Per ciascuna procedura, sono disponibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) 300 mln per la concessione delle agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato a valere sulle risorse del FRI; b) 75 mln per la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo a fondo perduto. <p>Per quanto riguarda la <u>procedura a sportello</u>, una quota pari al 60% di tali risorse è riservata ai progetti proposti da PMI e reti di imprese; una sotto riserva pari al 25% è destinata alle iniziative che coinvolgono almeno una micro o piccola impresa.</p>

Per ulteriori informazioni contattare: ufficio.studi@opengroupitalia.it